

Deliberazione del Consiglio Provinciale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2018/2020 DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DI BENI MOBILI E IMMOBILI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE 244/2007.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **12:10** in Pesaro nella sala "Sara Levi Nathan" si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il sig. TAGLIOLINI DANIELE

Assiste il SEGRETARIO GENERALE BENINI RITA

Risultano:

ALESSANDRI ALBERTO	Assente
BARBIERI NICOLA	Presente
DELLONTI DAVIDE	Presente
LAVANNA OMAR	Presente
MERENDONI LAMBERTO	Presente
NICOLELLI ENRICO	Presente
PAOLINI GIUSEPPE	Presente
PAOLUCCI FRANCESCA	Assente
PASCUZZI DOMENICO	Assente
PIEROTTI ANDREA	Assente
SIROTTI MASSIMILIANO	Presente
TAGLIOLINI DANIELE	Presente
UCCHIELLI PALMIRO	Presente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente invita i presenti a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i consiglieri: Dellonti Davide, Lavanna Omar, Merendoni Lamberto.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

- in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

le succitate disposizioni normative, nello stabilire il principio di contenimento della spesa di funzionamento, non recano alcuna indicazione operativa sulla determinazione del quantum, né sul come contenere la spesa, rimettendo all'autonoma determinazione degli enti, il compito di indicare le azioni da intraprendere;

- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

- il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interni e alla sezione regionale della Corte di conti competente;

- il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici sul sito internet istituzionale;
- il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agazia del demanio, entro 90 giorni dalla data entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui al lettera c) del comma 594, di provvedere a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:
 - i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
 - i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Provinciale n.13 del 29/06/2017 con la quale è stato approvato il Piano triennale 2017/2019 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594 e segg. della L. n. 244/2007 quale allegato al Documento Unico di Programmazione e il Decreto di Governo n.120 del 13/04/2018 comprendente la relazione a consuntivo dell'anno 2017 di cui al Piano triennale 2017/2019;

VISTO l'allegato Piano contenente misure e direttive finalizzate alla razionalizzazione e al contenimento delle spese in argomento per il triennio 2018/2020;

DATO ATTO

- che del contenuto del Piano triennale di razionalizzazione spese di funzionamento 2018-2020 si terrà conto in sede di approvazione del Bilancio di previsione riferito al medesimo triennio;
- che al termine di ogni esercizio finanziario verrà predisposto il consuntivo del piano al fine di evidenziare i risultati raggiunti in termini di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento;

SOTTOLINEATO

che l'attività di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento coinvolge trasversalmente tutte le aree dell'ente e che, con il coinvolgimento della Direzione Generale – PO “Valorizzazione delle politiche territoriali integrate e coordinamento e assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali – supporto alla Direzione Generale”, sono stati raccolti ed assemblati i dati e le informazioni per la stesura del nuovo piano triennale 2018/2020;

DATO ATTO che il piano triennale di razionalizzazione è reso pubblico con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente;

RITENUTO pertanto necessario approvare l'allegato Piano contenente misure e direttive finalizzate alla razionalizzazione e al contenimento delle spese in argomento per il triennio 2018/2020 nei contenuti come sopra descritti;

Visti:

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. ex D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 1, comma 55 delle Legge 7 aprile 2014, n. 56;
- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi,

DELIBERA

- 1) DI CONSIDERARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI APPROVARE l'allegato Piano triennale 2018/2020 di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili e immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 2 comma 594 e segg. della Legge n. 244/2007, allegato come parte integrante del presente atto;

- 3) DI INVITARE tutti i responsabili dei servizi provinciali a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano e a trasmettere all'Ufficio "Valorizzazione delle politiche territoriali integrate e coordinamento e assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali – supporto alla Direzione Generale", al termine dell'anno 2018, una relazione a consuntivo, finalizzata alla predisposizione del rapporto da inviare con cadenza annuale agli organi di controllo interno (Collegio dei Revisori) e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti delle Marche;
- 4) DI PROVVEDERE alla pubblicazione del Piano triennale 2018/2020 sul sito istituzionale dell'ente;
- 5) di rappresentare, infine, ex art. 3, comma 4, della L. 241/90, che la deliberazione in essere può essere impugnata dinanzi al TAR, entro 60 gg., con ricorso giurisdizionale, oppure, entro 120 gg., con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Successivamente, riscontrata l'urgenza del caso, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, a voti unanimi, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
TAGLIOLINI DANIELE
 (sottoscritto con firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE
BENINI RITA
 (sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della deliberazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___ / ___ / _____

TIMBRO

Firma _____

--